

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

04-01-2022

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	04/01/2022	5	Pnrr, in arrivo 53 milioni per riqualificare la Metropoli <i>Daniela Corneo</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	04/01/2022	6	Vandalizzato l'ospedale di Bentivoglio <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	04/01/2022	23	Oltre 3.600 visitatori per Antonio Ligabue e la mostra-confronto coi contemporanei <i>A V</i>	4
NUOVA FERRARA	04/01/2022	22	Cento anni di vita per nonna Bruna Gli auguri di Borsari <i>Redazione</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	04/01/2022	3	Vandali in azione, ospedale allagato <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	04/01/2022	48	Piccoli atleti crescono insieme alla nuova pista <i>R.r</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	04/01/2022	49	Vandali allagano l'ospedale, danni ai reparti <i>Pier Luigi Trombetta</i>	9

Pnrr, in arrivo 53 milioni per riqualificare la Metropoli

A Bologna 20 milioni per Villa Aldini, Comunale, ex Giuriolo, il resto all'hinterland per progetti green

Ad anno appena iniziato nelle casse della Città metropolitana arrivano 53 milioni del Pnrr: 20 milioni assegnati alla città di Bologna per i progetti di rigenerazione urbana di Villa Aldini, Teatro comunale ed ex parcheggio Giuriolo e 33,3 milioni destinati a Molinella, Valsamoggia, Casalecchio di Reno, Budrio, San Lazzaro di Savena, Imola e Medicina.

Risorse, quelle stanziare il 30 dicembre dal ministero dell'Interno in accordo con quelli dell'Economia e delle Infrastrutture, che si vanno a sommare a quelle già arrivate a ottobre grazie al bando del Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua), a cui Roma aveva aggiunto i primissimi fondi del Pnrr: 45

milioni equamente divisi su tre progetti dedicati principalmente all'edilizia residenziale nei Comuni dell'Unione Reno Galliera, in Appennino e a Sasso Marconi.

Con questa nuova «benzina» arrivata da Roma, Bologna e la provincia potranno rinnovare parti importanti del territorio. Entrando nel dettaglio, il capoluogo emiliano avrà 6 milioni per Villa Aldini, 5 per il Comunale e 9 per l'ex Giuriolo. Budrio avrà 5 milioni per ampliare il palazzetto dello sport e riqualificare l'antistante parco Giovanni XXIII. La stessa cifra è destinata a Casalecchio di Reno per la rigenerazione urbana dell'itinerario ciclabile tra Bologna e Sasso Marconi con riqualificazione degli immobili comu-

nali del parco della Chiusa.

A Imola arriveranno 5,2 milioni per il restauro della Rocca Sforzesca, a Medicina il recupero delle ex Officine di via Fava porterà un finanziamento di 5,4 milioni, mentre Molinella, con 3,7 milioni, avrà un nuovo centro sportivo e la rigenerazione del centro storico. Infine, San Lazzaro impiegherà 4,6 milioni per il completamento del progetto di rigenerazione urbana Campus kid, con la realizzazione di palestre scolastiche e la sistemazione del parcheggio, e Valsamoggia metterà 4,3 milioni per la realizzazione della ciclabile di collegamento tra Monteveglio e Castello di Seravalle fino a Mercatello e la riqualificazione parchi e zone verdi.

Esprime soddisfazione il sindaco metropolitano Matteo Lepore «per queste importanti risorse che arrivano sul territorio e faccio le congratulazioni alle amministrazioni comunali destinatarie dei finanziamenti». Ora c'è da rimettersi subito al lavoro, però, guardando alle prossime tappe: «Nelle prossime settimane — fa sapere Lepore — riuniremo la cabina di regia sui fondi europei e Pnrr coordinata dall'assessora Anna Lisa Boni per fare insieme il punto sulle prossime opportunità di finanziamento».

Daniela Corneo



Restyling Villa Aldini sarà recuperata grazie a un investimento di 6 milioni



Peso:25%

L'Ausl ha fatto denuncia

Vandalizzato l'ospedale di Bentivoglio

Nuovi atti vandalici ai danni della sanità bolognese. Domenica pomeriggio a Bentivoglio sono stati allagati gli ambulatori oncologici e cardiologici al primo piano dell'ospedale. L'Ausl di Bologna ha sporto denuncia dopo aver trovato gli scarichi dei lavandini tappati e i rubinetti aperti. Le forze dell'ordine sono al lavoro e non è esclusa la pista no-vax. Gli allagamenti ieri hanno reso inagibile l'area oncologica collocata al piano terra, ma trattamenti chemioterapici

e visite saranno garantiti, anche se erogati in altre aree ambulatoriali dell'ospedale di Bentivoglio. «Un gesto di odio da non sottovalutare», ha commentato il sindaco metropolitano Matteo Lepore.



Peso:4%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

GUALTIERI

Oltre 3.600 visitatori per Antonio Ligabue e la mostra-confronto coi contemporanei

Successo per l'esposizione a palazzo Bentivoglio, con una media di 64 accessi al giorno. Undici gli artisti che hanno partecipato

GUALTIERI. Con 3.639 visitatori totali e una media giornaliera di 64 accessi, si è conclusa con successo la mostra "Ligabue, la figura ritrovata. 11 artisti contemporanei a confronto", promossa dal Comune di Gualtieri e dalla Fondazione Museo Antonio Ligabue negli spazi museali di palazzo Bentivoglio.

Nell'ambito dell'esposizione, curata da Nadia Stefanel e Matteo Galbiati con la consulenza scientifica di Francesco Negri, sono state organizzate 22 visite guidate condotte dalla storica dell'arte Laura Fraimini, alcune delle quali in compagnia degli artisti Elisa Bertaglia, Fabio Lombardi, Giorgio Tentolini e Marika Vicari. Ampio spazio è stato riservato ai bambini e ai ragazzi con l'organizzazione di 6 percorsi dedicati. L'esposizione ha inoltre ricevuto il plauso del presidente Stefa-

no Bonaccini e della giunta regionale dell'Emilia-Romagna, che ha visitato la mostra al gran completo all'inizio dell'estate, accolta dal sindaco di Gualtieri, Renzo Bergamini.

L'esposizione ha segnato

un momento importante nell'attività della Fondazione Museo Antonio Ligabue che, per la prima volta nella sua storia, si è aperta agli artisti del presente, presentando un inedito confronto tra Antonio Ligabue e undici artisti contemporanei – Evita Andújar, Mirko Baricchi, Elisa Bertaglia, Marco Grassi, Fabio Lombardi, Juan Eugenio Ochoa, Michele Parisi, Ettore Pinelli, Maurizio Pometti, Giorgio Tentolini e Marika Vicari – capaci di connettere, attraverso la potenza dell'immaginazione, la realtà che conosciamo con un "altrove" denso di mistero e di speranza. Grazie

al rapporto costruito negli anni, insieme al padre Sergio, con i numerosi collezionisti di Ligabue, Francesco Negri ha avuto la possibilità di proporre per la mostra sedici opere di grande valore, molte delle quali non esposte da diversi anni.

Attraverso gli undici artisti contemporanei, si è proposto un altro modo per leggere la "figura" – dell'uomo e del suo ambiente – che, accompagnandosi alla semplicità vera di Ligabue, ha saputo riconciliare il nostro sguardo con presenze che sanno ritrovare se stesse e il proprio essere al di là del tempo.

A.V.



Peso:35%



Gli artisti che hanno partecipato all'esposizione con le loro opere



Palazzo Bentivoglio durante l'allestimento



Peso:35%

PIEVE DI CENTO

Cento anni di vita per nonna Bruna Gli auguri di Borsari

PIEVE DICENTO. Altra centenaria festeggiata a Pieve, si tratta di Bruna Govoni, che sabato ha toccato il traguardo dei cento anni di vita. «Sono appena rientrato dalla visita fatta insieme ad Angelo Zanarini alla signora Bruna, nata il primo giorno dell'anno 1922. È facile fare il conto. Ci hanno accolto i suoi tre figli e un suo nipote nel calore della loro casa e della loro famiglia. Abbiamo guardato gli occhi di Bruna e ascoltato i suoi racconti di uno straordinario secolo di vita vissuta a Pieve. Abbiamo imparato

che Bruna è andata per risaie fino in Piemonte e poi ha sposato suo marito che da Modena arrivò a Pieve per fare il casaro ("lassù in fondo a via Cremona, per andare al Cantone") e lei lo aiutava a recuperare il latte... Poi il saluto, stracolmo di serenità e umile fierezza, pronunciando la frase: "Finché ci tengono, noi ci stiamo", conclude il sindaco Luca Borsari.



Auguri e diploma dal sindaco Luca Borsari alla centenaria



Peso:11%

A Bentivoglio

Vandali in azione, ospedale allagato

Vandali in azione all'ospedale di Bentivoglio, allagata oncologia. L'Ausl informa che le prestazioni previste saranno garantite in altri ambulatori. Verrà fatta denuncia. Non si tratterebbe del primo episodio. Gli inquirenti non escludono la pista No Vax.



Peso:9%

Piccoli atleti crescono insieme alla nuova pista

Nei prossimi mesi verranno realizzati un anello da 800 metri per correre, un rettilineo da 100 e la buca per il salto in lungo accanto al centro sportivo

SAN GIORGIO DI PIANO

Un anello da circa 800 metri per correre e camminare. All'interno, una pista da circa 100 metri, forse qualcuno in più, e una buca per il salto in lungo. L'atletica leggera si prende un pezzetto di San Giorgio di Piano. I lavori inizieranno e si concluderanno nel 2022, nella zona adiacente a via Melloni e via Argelato, in pratica di fronte al centro sportivo. In quest'area, che misura 26mila metri quadrati, doveva essere realizzato un parcheggio per servire il centro sportivo, oppure un'altra opera a scelta del Comune.

«**Abbiamo** deciso di spostare i parcheggi in punti meno impattanti, anche dal punto di vista del consumo di suolo, e di dedicare quell'area allo sport», spiega il sindaco Paolo Crescimbeni. I soldi a disposizione saranno utilizzati in parte per costruire

una ciclabile per collegare il centro sportivo e in parte per il circuito, il rettilineo e la buca. L'idea è che il percorso possa servire tanto chi voglia fare una passeggiata quanto i podisti e gli atleti negli allenamenti lunghi. E la lunghezza del tracciato in questo senso non è casuale, visto che 800 metri sono circa mezzo miglio (l'unità di misura da cui si sviluppano tutte le gare di atletica).

All'interno, il rettilineo servirà velocisti e ostacolisti e sarà concluso dalla buca di sabbia per i salti in estensione. «Vogliamo dare più strumenti alla nostra società di atletica, che forse anche a seguito del Covid in questi anni ha visto più tesserati – commenta Crescimbeni –. Oggi tanti adulti e anche i loro figli fanno sport legati alla corsa e al cammino, questo movimento sembra nettamente in crescita».

Lo sa bene Mario Pavan, allenatore che ha portato la Blizzard Atletica a San Giorgio. «Aveva-

mo iniziato a fare avviamento all'atletica alla chetichella in palestra, qualche anno fa, perché i bambini erano piccoli – racconta –, ma ora crescono e le esigenze cambiano. Al momento quando serve li porto a Pieve di Cento, perché qui non c'è nulla». A cambiare non sono solo le esigenze anagrafiche degli atleti, ma anche quelle relative ai numeri degli iscritti: «Il sogno mi è un po' sfuggito di mano – scherza Pavan –. Eravamo 7-8, siamo arrivati a quasi 80 iscritti dai 5 ai 16 anni. Ma abbiamo bisogno di strutture per proseguire: con niente non si fa niente». Un primo fondamentale tassello, per la Blizzard e anche per i gruppi podistici di San Giorgio, verrà posizionato nel giro dei prossimi mesi.

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO CRESCIMBENI
«Vogliamo dare più strumenti alla nostra società di atletica, che ha aumentato i suoi tesserati»



Il rendering che illustra il nuovo rettilineo per gli allenamenti di atletica



Peso:44%

Vandali allagano l'ospedale, danni ai reparti

Lavandino otturato intenzionalmente e rubinetti aperti in oncologia: ambulatori inagibili per giorni, spostate le terapie dei pazienti

BENTIVOGLIO

Allagati gli ambulatori oncologici del primo piano dell'ospedale di Bentivoglio. Vandali in azione domenica nel nosocomio con il risultato della chiusura degli ambulatori per quattro o cinque giorni, tempo necessario per sistemare i danni. Approfittando dell'assenza dell'attività lavorativa domenicale, qualcuno ha otturato con carta igienica un lavandino di un bagno di servizio ai locali. Quindi ha aperto il rubinetto. E l'acqua ha continuato a fuoriuscire fino a ieri mattina, quando del personale sanitario si è accorto del disastro.

Oltre ad aver allagato la zona del primo piano, l'acqua è scesa al piano di sotto, causando il danneggiamento della controsoffittatura, degli arredi, di alcune apparecchiature informatiche ed elettromedicali, nonché di documentazione sanitaria. Il danno è in corso di quantificazione. Ma non solo. Perché sempre domenica, nel pomeriggio,

un altro lavandino di un bagno al primo piano presso il day hospital era stato otturato. Ma in questo caso il personale sanitario presente in quel reparto se n'era accorto, riuscendo a limitare i danni. E' stata sporta regolare denuncia ai carabinieri della Compagnia di Molinella, che hanno aperto le indagini in collaborazione con i colleghi della stazione di Bentivoglio. «In un clima di forte pressione sul personale sanitario impegnato quotidianamente sul fronte della vaccinazione anticovid così come nei reparti ospedalieri - interviene con una nota l'Ausl -, nel pomeriggio di domenica si sono verificati degli allagamenti al primo piano dell'ospedale di Bentivoglio riconducibili ad atti vandalici, per cui l'Azienda ha sporto denuncia. Tali eventi hanno coinvolto, da un lato, il Day service medico (che ha sede al primo piano) e conseguentemente gli ambulatori di cardiologia e i contigui uffici di direzione sanitaria collocati al piano sottostante; dall'altro, l'area riabilitativa dove gli allagamenti hanno causato l'inagibilità dell'area oncologica collocata

al piano terra. Tutti i trattamenti chemioterapici e le visite oncologiche in programma per questa settimana verranno garantiti, seppur erogati in altre aree ambulatoriali dell'ospedale di Bentivoglio».

«E' un gesto di grande spregio - dice Erika Ferranti, sindaco di Bentivoglio - nei confronti della cosa pubblica, del lavoro degli operatori sanitari e nei confronti delle persone che debbono usufruire dei servizi. Un gesto inqualificabile ed incomprensibile». Il sindaco metropolitano Matteo Lepore definisce l'accaduto «un gesto di odio da non sottovalutare». Dal suo canto la Fp - Cgil di Bologna scrive all'Ausl e invoca maggiori controlli per la sicurezza di pazienti e operatori sanitari.

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDIGNAZIONE

**Il sindaco Ferranti:
«Gesto di spregio
per la cosa pubblica»
Due piani interessati,
l'Ausl fa denuncia
ai carabinieri**

Il corridoio dell'ospedale invaso dall'acqua e dai detriti dei controsoffitti danneggiati



Peso:44%